

# Piemonte infrastrutture

n. 6 - febbraio 2007

a cura del Servizio Urbanistica e Territorio dell'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

Newsletter di

**otipiemonte**  
*osservatorio territoriale infrastrutture*

[www.otipiemonte.it](http://www.otipiemonte.it)

 UNIONE INDUSTRIALE TORINO 

 CONFINDUSTRIA  
Piemonte

 CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO



## SOMMARIO

– Rapporto OTI Piemonte	2
– A.C. Torino-Lione	4
– Alessandria retroporto di Genova	5
– Autostrada Asti-Cuneo: Cipe approva bozza di convenzione	6
– Tenda bis: tenere viva l'attenzione sul progetto	6
– Trasporti UE: Paolo Costa rieletto in commissione	6
– Eventi e Convegni:	
> Mobility Conference Exhibition	7
– Prossimi appuntamenti	7

### Rapporto OTI Piemonte

#### QUADRO GENERALE

Anche quest'anno nel comporre il Rapporto OTI del Piemonte è piuttosto difficile esprimere giudizi sull'andamento delle opere monitorate che vadano al di là dell'**insufficienza**.

Le aspettative espresse nel rapporto 2005 hanno trovato soddisfazione unicamente negli interventi legati strettamente all'evento olimpico, mentre per tutte le altre opere non si può che constatare l'assenza di significative evoluzioni.

Se non si tiene conto dei pochi interventi in corso da molti anni, i cui lavori se pur lentamente stanno proseguendo, si segnala che i grandi nodi relativi alle infrastrutture più rilevanti non solo non sono stati sciolti, ma ad oggi le loro soluzioni appaiono ancora più complesse e lontane.

Il riferimento obbligato riguarda la linea AC Torino-Lione sulla quale nel 2006 la mancata composizione dei conflitti locali e politici, le modifiche all'iter procedurale e le proposte di tracciato alternativo non hanno fatto altro che produrre ulteriori problemi di cui ad oggi è difficile intravedere una soluzione. Altri esempi riguardano l'autostrada Asti-Cuneo, la superstrada Novara-Malpensa, le due tratte della Pedemontana Piemontese.

Da segnalare un piccolo progresso per il potenziamento dell'interporto di Novara C.I.M. SpA: il Cipe ha destinato alla Società i fondi richiesti (21 milioni di Euro) per il completamento dell'interporto Ovest, pari al 19% dell'investimento totale. Inoltre ha approvato in linea tecnica il nuovo ponte ferroviario di accesso al terminal per complessivi 6 binari.

### STATO AVANZAMENTO INTERVENTI

#### Ferrovie

La **linea AC Torino-Lione** nel 2006 non ha prodotto alcuna fase operativa, al contrario il suo iter avviato ormai ad una procedura quasi certa, ha subito una battuta d'arresto con la decisione del suo stralcio dalla Legge Obiettivo per essere orientata a seguire la procedura ordinaria. A conseguenza di ciò le due tratte previste Torino-Bussoleno e Bruzolo-confine di Stato dovranno essere soggette ad uno studio di impatto ambientale per il conseguimento della VIA sul progetto definitivo.

A questo proposito va rilevato che, nonostante nello scorso anno sia stato costituito un Osservatorio Tecnico col compito di effettuare in modo imparziale verifiche sugli aspetti tecnologici della realizzazione e sul tracciato, ad oggi nulla di certo è stato stabilito in ordine alle soluzioni definitive. Proprio in questo momento è quanto mai acceso il dibattito sulle scelte finali che vanno dal raddoppio e potenziamento della vecchia linea storica, al tracciato in Val di Susa che prevede le due tratte soggette a VIA, ad una nuova proposta di tracciato alternativo che dovrebbe svilupparsi attraverso la Val Sangone con inevitabili enormi slittamenti degli obiettivi temporali rispetto ai programmi comunitari del progetto TEN, ad altre soluzioni miste fra quelle indicate.

Nel febbraio 2006 sono stati ultimati i lavori concernenti la **tratta AV/AC Torino-Novara** e proseguono i lavori per la realizzazione della **tratta AV/AC Novara-Milano** la cui ultimazione è prevista per luglio 2009.

Permangono però criticità sulle interferenze del tracciato AV/AC con la tratta autostradale A4 Novara Est-Milano e con la stazione di servizio di Novara della stessa A4, che tuttavia risultano in via di risoluzione. Le vicende relative alla tratta piemontese del Corridoio

V nel quale è inserita la linea Lione-Torino condiziona naturalmente altre due importanti opere complementari ad essa: la **gronda merci nord di Torino** e il suo collegamento al Polo logistico di Orbassano attraverso il **corso Marche**.

Il progresso più evidente sul **passante ferroviario di Torino** nel 2006 è stato l'inizio dei lavori per la realizzazione della **nuova stazione di Porta Susa**. Proseguono i lavori di quadruplicamento per il completamento del passante e dell'interramento dei binari sotto il fiume Dora, ma l'ultimazione dell'opera è già stata posticipata di un anno (2011) rispetto alle previsioni dello scorso rapporto. A rilento proseguono inoltre i completamenti superficiali di viabilità ed arredo urbano nelle tratte dove l'interramento dei binari è già stato completato da anni.

È stato recentemente presentato da RFI il progetto per la nuova **stazione ferroviaria Rebaudengo** con il collegamento alla Torino-Ceres e quindi all'Aeroporto di Caselle, il cui costo stimato è pari a circa 126 milioni di Euro, di cui è finanziata al momento la sola progettazione preliminare e definitiva. L'importo per la realizzazione è invece ancora da reperire.

## **Viabilità**

Dopo anni di gravissimi disagi per gli utenti dell'**autostrada Torino-Milano**, il 2007 dovrebbe portare al completamento dei primi 48,5 km corrispondenti alla tratta tra i comuni di Torino e Carisio e alcune tratte dei successivi 19 km sino a Greggio. Per la parte restante da Greggio a Milano la previsione di ultimazione entro il 2011 sarà comunque condizionata dall'andamento delle opere relative alla linea AV/AC Torino-Milano. Diversi sono ancora i nodi da risolvere sulle interferenze e gli attraversamenti reciproci tra l'autostrada A4 e l'AV/AC Torino-Milano.

L'**autostrada Asti-Cuneo**, opera inserita tra gli interventi strategici della Legge Obiettivo, ad oggi vede approvati dalla conferenza dei servizi i progetti esecutivi di tutti i 15 lotti previsti. I lavori sono in corso su parte del tracciato (7 lotti su 15) e interessano circa 40 km su un totale di 90.

Due lotti sono stati aperti al traffico nel luglio 2005 e gli altri 5 lotti saranno completati secondo le previsioni entro marzo 2007. La sorte degli 8 lotti rimasti è invece legata alla redazione ed accettazione della convenzione che dovrà disciplinare i rapporti tra concedente e concessionario. Il concessionario dell'autostrada è stato individuato in una società mista: ANAS 35% e soggetto privato 65%; la gara per l'individuazione del soggetto privato è stata vinta dalla SALT SpA – Grassetto SpA – Itinera SpA, pertanto, formalizzata la costituzione della società mista ed il relativo affidamento della concessione potranno finalmente iniziare i lavori sui lotti restanti.

Il **tunnel di sicurezza del Frejus**, la cosiddetta II<sup>a</sup> canna del traforo autostradale di 13 km tra Italia e Francia, è stato finalmente approvato in via definitiva dalla Commissione intergovernativa lo scorso dicembre. Il tunnel dovrà avere esclusivamente finalità legate alla sicurezza e non al transito dei veicoli. La Commissione ha inoltre chiesto alla Sitaf (Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus) di avviare in tempi rapidi gli iter delle procedure tecniche (Conferenza dei Servizi e VIA). Se queste non porranno ostacoli seri, la gara d'appalto potrà essere avviata già per dicembre 2007, così da arrivare ad aprire i cantieri l'anno successivo. L'importo del progetto definitivo è di circa 400 milioni di Euro, di cui il 50% a carico della Sitaf SpA.

Nessun passo avanti è stato fatto fino ad ora per la **Superstrada Novara-Malpensa**, potrebbe però essere inserita con carattere prioritario nel nuovo DDL regionale approvato il 9 ottobre 2006 sulle strade ed autostrade regionali che, prevedendo il ricorso a finanziamenti innovativi (project financing) e a "pedaggi ombra", potrebbe essere risolutivo per l'avvio della realizzazione dell'opera.

La **tratta Masserano-Romagnano della Pedemontana piemontese** è in fase di adeguamento progettuale al fine di sottoporla alla procedura di cui alla Legge Obiettivo.

La **tratta Biella Carisio** invece è stata inserita dall'Anas in un programma di interventi da realizzare in project financing, ma l'attuale progetto preliminare non è condiviso dagli enti locali interessati, pertanto è in fase di studio un nuovo tracciato più confacente alle esigenze viabilistiche dell'area.

## **Nodo metropolitano di Torino**

Slitterà ancora di un anno l'avvio dei lavori per la realizzazione della IV corsia della **tangenziale di Torino**. Paradossalmente per quest'opera esiste da tempo l'approvazione del progetto da parte dell'ANAS e sono già disponibili per intero le risorse finanziarie, manca ancora però il via libera dei due Ministeri competenti (Infrastrutture e Economia) conseguente all'approvazione definitiva del piano finanziario dell'Ativa.

I cantieri quindi non potranno essere aperti prima del 2009, con fine lavori prevista per il 2012.

Proseguono senza interruzione i lavori di potenziamento dell'**Interporto di Torino S.I.T.O. SpA** e l'insediamento di nuovi utenti. Le opere, interamente finanziate, saranno ultimate nel 2010.

## **CRITICITÀ**

L'anno che si appresta a trascorrere sarà senza dubbio quello decisivo per la **Linea AC Torino-Lione**. Nes-

suna infatti delle criticità espresse in passato risulta al momento superata, ma addirittura la situazione si può definire ancora più complessa per le nuove ipotesi di tracciato, recentemente avanzate e per il disaccordo crescente fra le forze politiche all'interno del Governo italiano.

A questo punto risulta quanto mai evidente che lo scoglio assoluto da superare è quello politico, visto che i lavori dell'Osservatorio tecnico hanno già incominciato a dare frutti con pareri confortanti in merito a tecnologie ed eventuali rischi di tipo ambientale.

Sicuramente se il Governo italiano non riuscirà tempestivamente a produrre scelte ed orientamenti condivisi è quanto mai oggettivo il rischio di perdere i finanziamenti che l'Unione Europea aveva già destinato a quest'opera e che verranno dirottati su altre infrastrutture europee privando di una risorsa irrinunciabile le nostre regioni del Nord.

Permangono aspetti critici di tipo finanziario e tecnico per il completamento dell'**AV/AC Torino-Milano** nella tratta Novara-Milano che coinvolgono anche direttamente i lavori del potenziamento della **A4 Torino-Milano**, mentre invece sono di carattere più politico e tecnico-amministrativo i ritardi nella realizzazione degli ultimi 8 tratti dell'Autostrada **Asti-Cuneo**. È essenzialmente legato alle vicende di Alitalia e alle nuove scelte di politica trasportistica che il Governo sta maturando il futuro dello **scalo aeroportuale torinese di Caselle**, relativamente al suo sviluppo ed all'eventuale costituzione del sistema aeroportuale del Nord Ovest con l'aeroporto di Malpensa e gli scali minori piemontesi.

## ATTESE PER IL 2007

- Individuazione del quadro decisionale e progettuale per avviare la fase operativa della linea AC Torino-Lione.
- Soluzione del nodo di Novara per la veloce prosecuzione della tratta AV/AC Novara-Milano.
- Rispetto del cronoprogramma per il completamento del passante ferroviario di Torino e avvio tempestivo delle opere necessarie al completamento del collegamento con l'aeroporto di Caselle.
- Rispetto dei tempi per il completamento dell'autostrada A4 TO-MI almeno fino a Carisio-Greggio.
- Chiarimento dei rapporti fra concedente e concessionario per l'avvio dei lotti restanti dell'autostrada Asti-Cuneo.
- Apertura in tempi rapidi della Conferenza dei Servizi e VIA per il nuovo tunnel sull'Autofrejus.
- Via libera del Governo alla realizzazione della IV corsia della Tangenziale di Torino.

## A.C. Torino-Lione

### CONFERENZA DEI SERVIZI

L'uscita dalla Legge Obiettivo del progetto della linea ad Alta Capacità Torino-Lione ha riportato l'opera all'interno della procedura ordinaria, al fine di assicurare la più ampia partecipazione delle comunità locali al procedimento autorizzativo. Dopo questa decisione si è aperta, ad agosto 2006, la Conferenza dei Servizi, che ha il compito di analizzare i progetti della tratta. La Conferenza è anche il luogo deputato a far conoscere a tutti gli interessati lo stato della progettazione ed è autonoma rispetto ad altre sedi (Tavolo Politico di Palazzo Chigi e Osservatorio Tecnico presieduto dall'arch. Virano) che hanno diversa natura e finalità. Per agevolare il lavoro è stato stabilito l'invio degli elaborati progettuali a tutte le Amministrazioni ed Enti interessati per una pronuncia degli stessi in merito e per le eventuali, successive, controdeduzioni da parte delle Società incaricate della progettazione (L.T.F. SAS e R.F.I. S.p.A.).

Attualmente è in corso lo Studio di impatto ambientale (S.I.A.) che, inserito nel contesto della procedura approvativa ordinaria, si compone di due ambiti di studio:

- la valutazione delle alternative
- lo studio di impatto della soluzione progettuale presentata in Conferenza di Servizi.

Il programma generale delle attività prevede che la società LTF, promotrice per la parte comune di tracciato del nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, provveda alla realizzazione dello studio mediante affidamento con gara europea. L'avvio delle attività è avvenuto il 1° dicembre 2006. I tempi previsti per la realizzazione dello studio sono di 5 mesi. Lo studio sarà disponibile alla fine del mese di aprile 2007.

Nell'ambito della valutazione delle alternative saranno considerate quattro differenti soluzioni

- "Opzione 0": sostanzialmente di non intervento, corrispondente alla linea attuale, potenziata con gli investimenti già in corso o di prossima esecuzione, secondo i programmi di RFI;
- "Destra Dora-Val Sangone": questa soluzione è attualmente in fase di approfondimento, in quanto non esiste un progetto, ma si configura semplicemente come ipotesi di corridoio;
- "Quadruplicamento in sede", corrispondente alla realizzazione, nello stesso corridoio della linea esistente, di due ulteriori binari fino alla interconnessione, a Bussoleno, con il tracciato della parte comune, che resta immutato;
- "Sinistra Dora" corrispondente all'attuale progetto sviluppato da LTF e RFI, presentato in conferenza dei servizi.

L'iter autorizzativo prevede che, una volta conclusa la Valutazione di Impatto Ambientale, la Conferenza di Servizi si pronunci in via definitiva. Per quanto riguarda i tempi, si prevede:

- ultimazione dello Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) entro aprile 2007;
- conclusione della procedura V.I.A. entro luglio 2007;
- conclusione della Conferenza di Servizi entro settembre 2007.

## OSSERVATORIO DELLA VAL SUSA

L'Osservatorio della Val Susa, presieduto dall'architetto Mario Virano, è sede di confronto tecnico e discussione collegiale tra i diversi soggetti interessati dalla tratta. L'obiettivo è quello di fornire alle istituzioni gli strumenti e le valutazioni necessarie a raggiungere una decisione consapevole in merito all'opportunità e ai modi di realizzazione dell'Alta Capacità ferroviaria Torino-Lione.

L'Osservatorio della Val Susa è stato costituito ufficialmente il 10 dicembre 2005 durante una riunione a Palazzo Chigi con l'obiettivo di affrontare, sul piano istituzionale, l'emergenza in Val di Susa.

Dopo un lungo dibattito nel quale il Governo e i rappresentanti delle Amministrazioni locali hanno ampiamente discusso sulla situazione in Val di Susa e ribadito la necessità di riportare ad un contesto di legalità e di normalità il territorio, le parti hanno convenuto sui seguenti cinque punti:

- Istituzionalizzazione del "Tavolo di Palazzo Chigi", integrato rispetto all'odierna composizione ed esteso al rappresentante del Coordinatore della Commissione Europea e alla Gronda di Torino;
- rilancio e potenziamento dell'Osservatorio, già istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, esteso ai Ministeri della Salute, dell'Ambiente e delle Politiche Comunitarie, aperto agli esperti delle diverse competenze e affidato alla responsabilità di una personalità di alto prestigio e di riconosciuta competenza professionale. Sarà questo il luogo di confronto per tutti gli approfondimenti di carattere ambientale, sanitario ed economico, anche per dare risposta alle preoccupazioni espresse dalle popolazioni della Valle;
- riconoscimento e rispetto del sito già identificato e consegna del cantiere alla società LTF;
- immediato avvio di una straordinaria procedura VIA per la galleria di prospezione di Venaus;
- i lavori di scavo della galleria di prospezione inizieranno solo al termine di tale procedura e dopo che l'Osservatorio avrà presentato la sua relazione conclusiva al "Tavolo di Palazzo Chigi".

L'Osservatorio, presieduto dall'Arch. Mario Virano,

vede la partecipazione dei seguenti soggetti:

- Presidente: Arch. Mario Virano
- Ministero dell'ambiente e tutela del territorio: Dott. Carlo di GIANFRANCESCO
- Ministero delle infrastrutture, Servizi integrati infrastrutture e trasporti Piemonte e Valle d'Aosta: Arch. Ciriaco D'ALESSIO
- Ministero dell'interno, Prefettura di Torino: Prof. Goffredo SOTTILE
- Segretario generale della D.I. CIG: Ing. Saverio PALCHETTI
- Ministero dei trasporti: Ing. Francesco SIRCHI
- Ministero della salute: Dott. Maurizio DI GIORGIO
- Regione Piemonte: Arch. Luigi RIVALTA - Ing. Aldo MANTO
- Provincia di Torino: Arch. Paolo FOIETTA
- Comune di Torino: Prof. Carlo Alberto BARBIERI
- Conferenza dei Comuni delle Comunità Montane Alta e Bassa Valle Susa: Ing. Andrea DEBERNARDI - Prof. Angelo TARTAGLIA
- Conferenza Comuni "Gronda Nord": Arch. Maria SORBO
- RFI: Ing. FACCHIN e ing. BASSANI
- LTF: Ing. Paolo COMASTRI

L'Osservatorio si propone di lavorare su quattro priorità da affrontare in parallelo:

- Approfondire le potenzialità della linea storica.
- Studiare il quadro del traffico merci sull'intero arco alpino.
- Esaminare il "nodo di Torino", con le caratteristiche (funzionali e localizzative) della piattaforma logistica dell'area metropolitana e della sua connessione ottimale con la rete, comprendendo le questioni dello "scalo di Orbassano" e dell'asse di "corso Marche" nonché di eventuali alternative.
- Approfondire le caratteristiche essenziali delle possibili alternative di tracciato, per poter fornire elementi guida alle équipes di lavoro del SIA che dovranno comparare le varie opzioni.

## Alessandria retroporto di Genova

È stata individuata nel parco ferroviario di Alessandria l'ipotesi più accreditata per la realizzazione del retroporto di Genova. L'area potrebbe infatti ospitare 500 mila teus e presenta caratteristiche compatibili con le esigenze del district park. È quanto è emerso dall'autorità portuale della città Ligure. Per l'asses-

sore ai trasporti Daniele Borioli è “una decisione di portata storica che corona l’intenso lavoro di costruzione di relazioni che, in questo anno e mezzo, la Regione Piemonte ha portato avanti con la Regione Liguria. Finalmente anche il porto di Genova ha fatto una scelta precisa e lungimirante che, dopo decenni di chiusura ligure e genovese verso questa soluzione apre oggi le porte allo sviluppo portuale ligure in stretta relazione con l’entroterra piemontese”. Alessandria, con il suo poderoso scalo merci, ha infatti enormi potenzialità logistiche: l’interporto di Rivalta Scrivia e la nuova area prevista a ridosso dello scalo merci rappresentano uno scenario logistico in grande crescita.

A breve, il primo passo sarà quello di attivare tutti gli strumenti di progettazione necessari a rendere concreto l’inquadramento del sistema porto-retroporto genovese, nel contesto del quadro di programmazione regionale e nazionale.

### **Autostrada Asti-Cuneo: Cipe approva bozza di convenzione**

“Un passo avanti che mi auguro possa presto consentire ai cantieri sui lotti mancanti di sostituirsi alle polemiche sui ritardi” ha affermato l’on. Raffaele Costa, presidente della Provincia di Cuneo, in merito all’avvenuta approvazione da parte del Cipe della bozza di Convenzione sulla Asti-Cuneo.

Nel mese di marzo la Asti-Cuneo SpA avrà modo di accogliere o respingere il testo proposto dal Governo, eventualmente chiedendone modifiche circoscritte. “Un cronoprogramma dei lavori, ahimè superato, risalente al 2005 ipotizzava la chiusura di tutti i lavori per la fine del 2009 sui lotti tecnicamente più impegnativi, ovvero Guarene-Roddi e Roddi-Cherasco e, sull’asta cuneese, il raggiungimento del capoluogo già a fine 2007 in località Ronchi. Solo quando questa trafila burocratica di concessioni ed autorizzazioni sarà conclusa sarà possibile quantificare il ritardo. Ma l’importante è che oggi i lavori possano partire: per questo ringrazio il ministro Di Pietro, nella speranza che non insorgano ulteriori ritardi che la nostra comunità non potrebbe più comprendere”. Intanto, entro marzo sarà inaugurato il tratto autostradale da Guarene ad Isola d’Asti per 18 km complessivi.

### **Tenda bis: tenere viva l’attenzione sul progetto**

“Tener viva l’attenzione circa il raddoppio della galleria internazionale del colle di Tenda, in attesa che il previsto incontro fra i ministri italiano Antonio Di Pietro e francese Christian Estrosi, valga a definire una linea operativa comune e realizzabile a partire dal 2008”: questo quanto dichiarato dall’on. Raffaele Costa nell’illustrare la ragione della sua visita, la sera del 31 dicembre, nei comuni di Limone e Tenda; attraversando ovviamente il colle che divide i due comuni e i due stati.

Costa ha spiegato: “Il progetto è definito, pronto ed è avviata l’approvazione dei competenti organi dei due stati; se si vogliono davvero avviare i lavori nel 2008 c’è poi tempo un anno per completare il piano finanziario (l’Italia ha a disposizione la metà della sua quota, 46 milioni di euro su 98) e far approvare dai due governi e dai due parlamenti, di Parigi e di Roma, il necessario trattato internazionale. Mi auguro sia possibile, con il sostegno soprattutto dei parlamentari piemontesi e della Regione. Pieno sostegno anche da parte del senatore francese José Ballarelli”.

### **Trasporti UE: Paolo Costa rieletto in commissione**

Si sono concluse le votazioni per l’elezione degli uffici di presidenza della commissione del parlamento europeo: Paolo Costa (Margherita) è stato rieletto, per la terza volta consecutiva, presidente della commissione Trasporti; vicepresidente Gabriele Albertini (FI) per la terza volta consecutiva. “Abbiamo svolto sinora, in un clima di fattiva e serena collaborazione, - afferma Costa - un lavoro fruttuoso. Sono sicuro che, nemmeno nei prossimi anni, mancherà il nostro sostegno ai valori e agli ideali europei”. “La forza della commissione trasporti - conclude - è quella di produrre piccole dosi di valore aggiunto europeo tutti i giorni”.

## Eventi e Convegni

### MOBILITY CONFERENCE EXHIBITION

Assolombarda e Camera di Commercio di Milano hanno organizzato per il 29 e 30 gennaio 2007 la "Mobility Conference Exhibition", due giorni di convegni e seminari dedicati ai problemi della mobilità, della logistica e delle infrastrutture. L'obiettivo era preciso: chiedere ai decisori nazionali e locali impegni concreti per superare gli ostacoli che impediscono la realizzazione di opere indispensabili per imprese e cittadini del Nord Italia. Sono intervenuti fra gli altri i Ministri Bianchi, Di Pietro, Lanzillotta e i presidenti di tre Regioni Formigoni, Illy e Galan.

I temi affrontati quest'anno hanno riguardato in particolare la realizzazione dei corridoi infrastrutturali europei per il pieno sviluppo del Nord Italia, le prospettive di crescita internazionale del sistema aeroportuale italiano e i problemi connessi alla gestione della mobilità delle città metropolitane. Sono stati inoltre realizzati alcuni workshop su temi quali il finanziamento delle opere infrastrutturali, la costruzione di una vera "logistica urbana", le politiche per la mobilità a servizio degli interventi di trasformazione urbana.

Un workshop specifico, organizzato da OTI, è stato dedicato alla valutazione delle ricadute economiche dei progetti infrastrutturali. Al seminario, introdotto da Guido Conforti (OTINordovest) e coordinato da Mario Carrara (presidente del Consorzio 5T), hanno partecipato Roberto Del Giudice (coordinatore del Centro di Ricerca sui Trasporti e le Infrastrutture dell'Università Carlo Cattaneo-LIUC), Massimo Florio (Università di Milano), Alessandro Marangoni (Senior Partner di AGICI), Franco Sacchi (Direttore del Centro Studi PIM) e Andrea Zatti (Università di Pavia). L'intervento conclusivo è stato svolto da Lanfranco Senn, direttore del Centro di Economia Regionale dei Trasporti e del Turismo dell'Università Bocconi.

In occasione della *Mobility Conference Exhibition* è stato presentato il "**Rapporto OTI NordOvest 2006**" che, oltre a riportare i dati relativi al monitoraggio delle opere delle tre Regioni (Piemonte, Lombardia e Liguria) evidenzia alcune linee guida per affrontare in maniera sistemica la questione infrastrutturale del Paese.

Il rapporto è scaricabile sul sito: [www.otinordovest.it](http://www.otinordovest.it).

## Prossimi appuntamenti

### "European Mobility Forum"

a Milano,  
11/12 aprile 2007

Camera di Commercio di Torino e Fondazione Torino Wireless, in partnership con IDC Italia hanno organizzato la prima edizione di:

European Mobility Forum - ICT solutions for sustainable mobility che si svolgerà l'11 e il 12 aprile 2007 a Torino presso il Centro Congressi Lingotto. Il Forum si propone come punto di riferimento internazionale per la comprensione degli scenari sia a livello di prodotto/servizio sia di Ricerca e Sviluppo che si stanno profilando nell'ambito delle applicazioni per la movimentazione di veicoli, merci persone e delle relative infrastrutture tecnologiche.

Ulteriori informazioni sul sito:  
[www.euromobilityforum.com](http://www.euromobilityforum.com)

### "City Logistics Expo"

a Padova,  
18-21 aprile 2007

Il 18-21 aprile 2007 si svolgerà presso la Fiera di Padova il 1° salone internazionale della Logistica Urbana.

City Logistics si propone di intervenire nella razionalizzazione della distribuzione in ambito urbano al fine di ridurre notevolmente l'inquinamento e la congestione del traffico, ma anche per ricreare quelle condizioni di vantaggio localizzativi nei Centri storici per la rete del commercio al dettaglio (sempre più sottoposta ad una forte pressione concorrenziale dalla Grande Distribuzione Organizzata).

Per ulteriori informazioni:  
[www.citylogistics-expo.it](http://www.citylogistics-expo.it)

## **COS'È OTIPIEMONTE**

OTIPIEMONTE è un osservatorio sulle opere infrastrutturali creato nel 2002 da Camera di commercio di Torino, Confindustria Piemonte e Unione Industriale di Torino al fine di sensibilizzare e stimolare i soggetti coinvolti nella pianificazione e nella realizzazione degli interventi.

È stato creato un sito web ([www.otipiemonte.it](http://www.otipiemonte.it)) dove sono disponibili le schede informative, un quadro delle coperture finanziarie, il cronoprogramma dei lavori, la stima dell'impatto economico, le criticità esistenti e il rapporto sullo stato di avanzamento.

La newsletter ha periodicità trimestrale e si propone come strumento di aggiornamento sulle questioni infrastrutturali che riguardano la nostra Regione.

### **Piemonte infrastrutture**

newsletter a cura del Servizio Urbanistica e Territorio dell'Unione Industriale di Torino - Via M. Fanti 17 - Torino - Tel. 011.5718.502  
[www.ui.torino.it/servizi/urbanisticaterritorio](http://www.ui.torino.it/servizi/urbanisticaterritorio) – [www.otipiemonte.it](http://www.otipiemonte.it)  
e-mail: [newsletter@otipiemonte.it](mailto:newsletter@otipiemonte.it)